REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 904 del 11 giugno 2024

Oggetto: Partecipazione all'Avviso di Bando 2023 per la concessione di contributi a: Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile promosso dall'AICS (Agenzia Italiana Cooperazione allo sviluppo).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento Sviluppo Economico generale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare, con riferimento alla L. 125/2014 art. 23 e alla L.R. 9/2002 e s.m.i. (artt. 4 e 5), la partecipazione della Regione Marche alle proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso per Enti Territoriali 2023 dell'AICS, Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo, in scadenza il 10 giugno 2024*;*
- di presentare come ente proponente i progetti Etiopia e Tunisia (allegati 1 e 2);
- di presentare come ente partner il progetto Kenya (allegato 3);
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico alla predisposizione delle proposte progettuali ed alla formalizzazione degli accordi di partenariato dei progetti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- LR 9/2002 e ss.mm.ii – Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale;
- Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del FESR all'obiettivo cooperazione territoriale europea;
- LEGGE 11 agosto 2014, n. 125 Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.
- Adozione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica da parte del Consiglio Europeo in data 24/10/2014;
- DGR n. 802 del 05/06/2023 – Partecipazione della Regione Marche ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2021-2027;
- D.A n. 37 del 14/06/2022- Approvazione del "Piano Triennale Integrato per l'Internazionalizzazione e la Promozione all'estero, la Cooperazione internazionale, la Cooperazione territoriale europea e la Strategia Adriatico ionica Eusair – L.R. 30/2008 e L.R. 9/2002 (Anni 2022-2024)";
- DGR n. 536 del 08/04/2024" richiesta di parere Richiesta di parere alla competente Commissione consigliare sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 30/08 e s.m.i. e L.R.9/02 e s.m.i - Approvazione "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2024)".
- DGR n. 639 Approvazione "Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2024)".
- AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo "Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014)". https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/avvisi-enti-territoriali/
- DGR 1285 - 31/08/2023 "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettere f) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico nell'ambito della Giunta regionale"
- DGR 1432 del 30/09/2023 "L.R. n. 18/2021 – Modifica parziale della DGR n. 1523/2021 e ss.mm.ii. con riferimento alle strutture dirigenziali istituite nell'ambito della Giunta Regionale".

Motivazione

La Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", ha definito le azioni degli enti territoriali in materia.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 125/2014, le "iniziative di partenariato territoriale" (lettera e) sono ricomprese tra le iniziative in cui si articola la "cooperazione pubblica allo sviluppo". Con il partenariato territoriale, il legislatore ha voluto porre l'accento sul rafforzamento del dialogo strutturato tra i soggetti che animano la cooperazione territoriale a livello nazionale e le autorità e la società civile dei Paesi partner. Il partenariato territoriale, inquadrato nell'ambito di un approccio multistakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli.

Gli enti territoriali svolgono un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030, come ampiamente riconosciuto, sia in sede

europea, sia a livello nazionale.

L'Art. 23 della medesima Legge riconosce e promuove il sistema della cooperazione italiana allo sviluppo, costituito da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione dei programmi e dei progetti di cooperazione allo sviluppo, sulla base del principio di sussidiarietà, tra cui il sistema delle regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali. Inoltre, l'Art. 25 stabilisce che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e l'Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (AICS) promuovano forme di partenariato e collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali nel campo della cooperazione allo sviluppo.

A tale scopo l'AICS può concedere contributi al finanziamento delle iniziative degli Enti Territoriali e pertanto ha lanciato a dicembre 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19/01/2024 il Bando 2023 per la concessione di contributi a: Iniziative promosse da Enti Territoriali e dalle Organizzazioni della Società Civile, con una dotazione finanziario per gli Enti Territoriali di 120 milioni. La scadenza è fissata al 10 giugno 2024 alle h. 13.00.

La Regione Marche, con la sua struttura di cooperazione allo sviluppo, attualmente presso il Dipartimento Sviluppo Economico, ha partecipato a numerosi progetti finanziati da MAECI e dall'AICS e da programmi internazionali di cooperazione (IADSA) quali:

MAECI
- MINORI BOSNIA Tutela e reinserimento di minori con handicap fisico e psichico vittime dei conflitti armati e promozione di imprenditorialità sociale nel territorio della Federazione di Bosnia Erzegovina e della Repubblica Srpska - (Bosnia Erzegovina)
- BRASIL PROXIMO - Cinque Regioni italiane per lo sviluppo locale integrato (Brasile)
- FOSEL - Formazione per lo sviluppo locale in Argentina (Argentina)
- MINORI ALBANIA Supporto in favore delle politiche minorili in Albania - Rafforzamento istituzionale per il decentramento dei servizi sociali e del Servizio Nazionale per le adozioni e per la protezione dei diritti dell'infanzia e armonizzazione della legislazione con la normativa UE (Albania)
- ADRIATICO, MICROIMPRESA E SVILUPPO LOCALE - (Croazia e Bosnia Erzegovina)

AICS
- BioSvi - La biodiversità per lo sviluppo locale. Modello innovativo di governance partecipata del Paesaggio Protetto di-Koniuh (Bosnia Erzegovina)
- IN MARCIA CON IL CLIMA - Giovani e autorità locali contro il cambiamento climatico (Italia)
- NARRAZIONI POSITIVE DELLA COOPERAZIONE: cittadini, società civile e decisori politici si attivano sui territori per costruire un nuovo dibattito pubblico sullo sviluppo sostenibile (Italia)
- SOGLOBE – rafforzare la sostenibilità dei territori con la Cittadinanza Globale
- R-EDUC -Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche

IADSA
- FASHION VET AL - *promoting Vocational Education Training (VET) in the fashion field in Albania*

- eldEARLY *Improving the elderly care system in Albania*

Con D.A. n. 37 del 14/06/2022 l'Assemblea Legislativa ha approvato il "Piano Triennale Integrato per l'Internazionalizzazione e la Promozione all'estero, la Cooperazione internazionale, la Cooperazione territoriale europea e la Strategia Adriatico ionica Eusair – L.R. 30/2008 e L.R. 9/2002 (Anni 2022-2024)".

Con successiva DGR n. 639 del 29/04/2024 è stato approvato il Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica (Anno 2024).

In merito ai temi della cooperazione internazionale le principali attività di cui alla LR 9/2002 si sviluppano nel periodo 2022-2024 riguardano le seguenti linee di intervento:

i. COOPERAZIONE, COSVILUPPO E MIGRAZIONE.
ii. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
iii. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E GLOBALE
iv. RETI REGIONALI DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO
v. PROGETTAZIONE EUROPEA.

L'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente ed è questo il punto essenziale di quanto emerso nel "Processo di Roma" cui si lega il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n.2/2024) con il comune obiettivo di fare dell'Italia il perno di una serie di interventi volti a promuovere lo sviluppo sostenibile dei Paesi Partner, sempre più affetti da cambiamenti climatici che creano situazioni di vita "insopportabili" e inducono la cd. *climate-induced migration*.

In questa ottica appare strategica la promozione di un modello virtuoso di collaborazione, sia tra settore pubblico e privato a livello nazionale, sia con autorità e stakeholder locali, in ossequio al principio di *ownership*, volto a consolidare partenariati strutturati e solidi, in grado di contribuire concretamente alla crescita sostenibile dei Paesi Partner di Cooperazione e di stimolare uno sviluppo reciproco.

Le iniziative promosse da questo Bando dovranno fornire un contributo concreto, misurabile ed efficace alla realizzazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 8 (OSS 8 - Promozione crescita economica sostenibile e lavoro dignitoso) e dei suoi target, nonché degli altri OSS che ne sono i corollari (tra cui, OSS 5 – Uguaglianza di genere ed emancipazione di donne e ragazze; OSS 10 – Riduzione delle diseguaglianze; OSS 13- Azione per il clima), anche attraverso partenariati, contribuendo così all'eradicazione della Povertà (OSS 1) e della Fame (OSS 2).

Negli ultimi anni, i principi e le modalità di intervento della cooperazione allo sviluppo italiana sono profondamente cambiati, in coerenza con i principi dell'efficacia e con il perseguimento di risultati concreti, trasparenti e misurabili.

A tal riguardo, i documenti di riferimento del Bando 2023 sono:

- le Procedure che adottano un approccio per risultati (c.d. RBM "result based management, approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 71/2020),

- il “Piano dell’AICS e della DGCS-MAECI per l’efficacia degli interventi 2020-2022”
- il “Manuale operativo dell’approccio per risultati di sviluppo sostenibile” dell’AICS presentato per informativa al Comitato Congiunto del 21 dicembre 2023.

In coerenza con i principi dell’efficacia, e in particolare di ‘ownership’, il Bando richiama la “Raccomandazione del Comitato per l’aiuto allo sviluppo (DAC) sul Rafforzamento della società civile in materia di cooperazione allo sviluppo e assistenza umanitaria” del 2021 e i suoi pilastri, al fine di rendere la società civile locale, nelle sue variegate espressioni, un interlocutore e un attore essenziale dell’azione di sviluppo: le Linee guida sul “Nesso aiuto umanitario, sviluppo e pace” adottate dall’AICS in data 27 luglio 2023 sottolinea l’importanza che le iniziative promosse siano impostate secondo l’approccio Nesso.

Il Bando AICS ribadisce il ruolo degli Enti Territoriali e delle Organizzazioni della Società Civile come soggetti al centro dell’azione della Cooperazione Italiana, in partenariato con il settore profit, le Università, gli Istituti di Ricerca e gli altri Soggetti di cooperazione, al fine di contribuire all’attuazione delle priorità individuate dai Paesi Partner per il raggiungimento degli OSS.

Per l’art. 5 comma 1 lettera c) l’ente territoriale è tenuto a presentare un’iniziativa che sia stata formalmente approvata da parte dell’Organo deliberante dell’ente o che sia stata inserita nella programmazione dell’Ente.

Inoltre, per l’art. 5 comma 1 lettera a) la struttura proponente (ovvero il Dipartimento Sviluppo Economico) ha tra le sue funzioni quella di cooperazione internazionali come da DGR 1432 del 30/09/2023 - allegato C).

A seguito dell’azione di cooperazione internazionale attivata dalla Regione Marche per tramite della struttura competente ed a seguito del lancio dell’avviso da parte dell’AICS “AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PRESENTATE DAGLI ENTI TERRITORIALI PER LA “Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell’Agenda 2030” si ritiene utile sviluppare due progetti come ente proponente e partecipare come partner in un terzo progetto, rispondendo al lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti territoriali con una dotazione finanziaria di 60 milioni.

I progetti presentati in qualità di capofila di progetto saranno rivolti all’Etiopia alla Tunisia, e come partner di progetto al Kenya, come contributo della Regione Marche all’attuazione del PIANO MATTEI.

La sintesi dei progetti sono gli allegati, parte integrante alla presente delibera, allegato 1) Progetto Tunisia; 2) Progetto Etiopia; 3) progetto Kenya, contengono i principali elementi della proposta tra cui: titolo, obiettivi generali e specifico, risultati attesi, composizione del partenariato, dotazione finanziaria.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Esito dell’istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l’adozione del presente atto ad oggetto: “DGR

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1215/2022 - Interventi a sostegno dei progetti territoriali di cooperazione internazionale allo sviluppo e educazione alla cittadinanza globale, in attuazione delle LL.RR. 9/2002 e 23/2020 e della DACR 37/2022 “Piano Integrato per interventi di internazionalizzazione, cooperazione internazionale e Macroregione Adriatico Ionica”; integrazione risorse al bando”.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Natalino Barbizzi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone la presente deliberazione e, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica.
Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.
Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - PROGETTO ETIOPIA.pdf - 593241F9776AEBEB9E2E3A472913AE0479C6B0C0D4D73C3EC57053325E652F7F
ALLEGATO 2 PROGETTO TUNISIA.pdf - FDB11EA9C0A16A60B6C143166494E94BF11D29B232B0F10813022E297094E7EF
ALLEGATO 3 PROGETTO KENYA.pdf - 7E82C7F4C112FAFDB36DD4711CADB4AF0E7219BEC1849146C7C69C1CD5E8EA9E
004.pdf - 534BB840B7605248E1BEA081D7DA88A501F0087ACBEE5BE59E95EE27E470D788